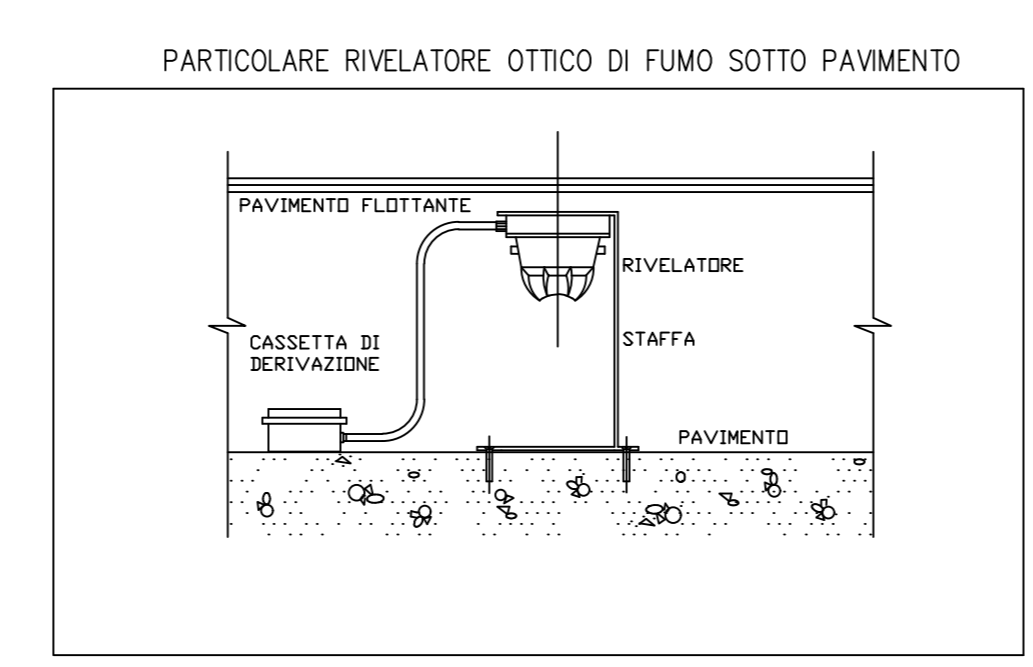
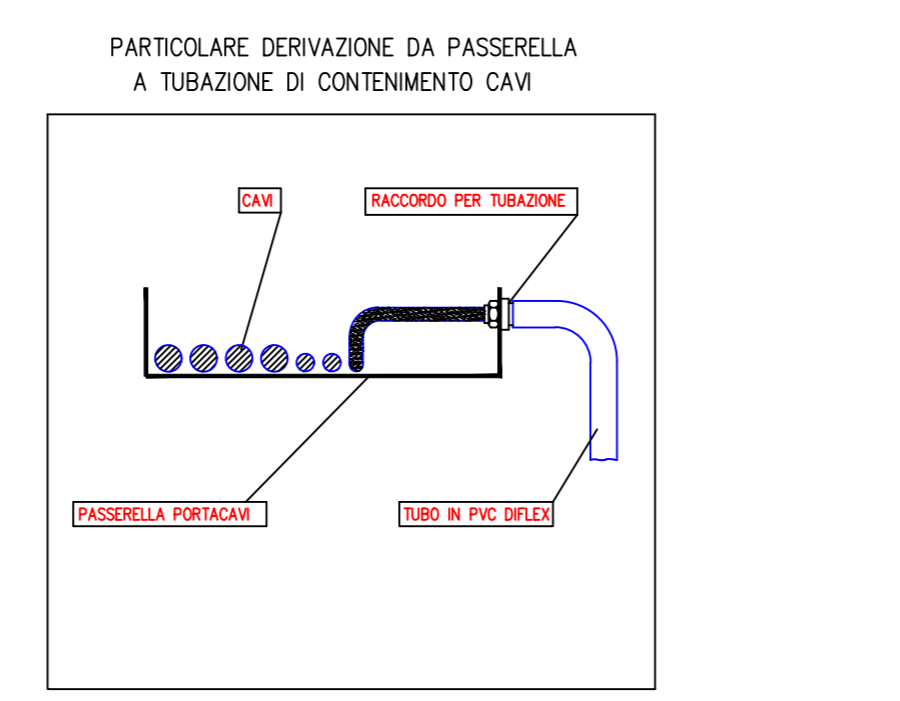
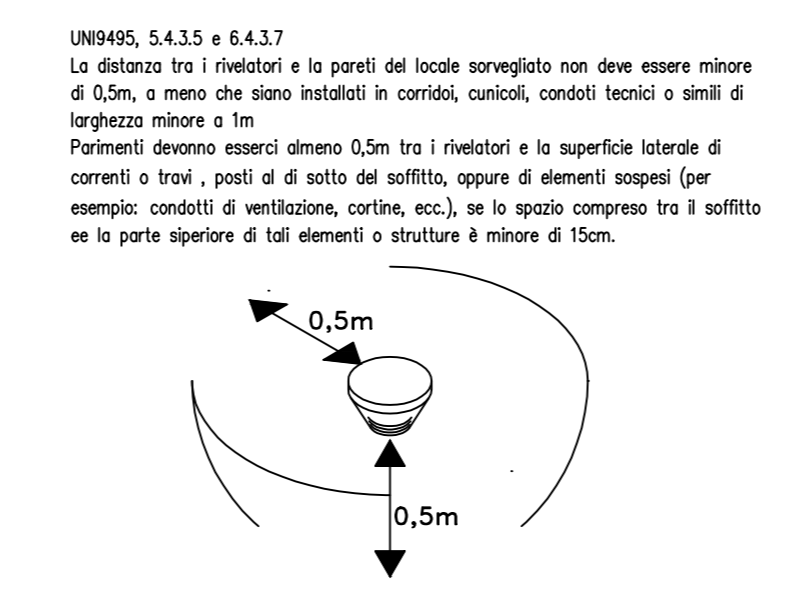


LEGENDA SIMBOLI	
Simbolo	Descrizione
	Conduttura discendente
	Telecomando per TVCC
	Altoparlante EVAC per posto a vista
	Altoparlante EVAC da incasso nel controsoffitto
	Altoparlante per diffusione sonora
	Rivelatore ottico per posto in controsoffitto con indicatore luminoso
	Targa segnalazione ottica allarme incendio
	Magnetite ritenute porte con pulsante di sgancio a portata di mano
	Rivelatore a doppia tecnologia microonde + infrarossi
	Rivelatore a contatto magnetico
	Pulsante per attivazione manuale impianto di allarme rivelazione incendio
	Rivelatore termocrometrico
	Rivelatore ottico
	Rivelatore di fumo foto ottico posto entro interpedana completo di spia di segnalazione
	Rivelatore di fumo foto ottico con tubo di captazione per rivelazione entro canali e condotte
	Modulo indirizzato uscita con contatto pulito comandato da rivelazione incendio
	Punto comando serranda tagliafuoco con modulo ingresso per stato serranda
	Preso per trasmissione dati
	Preso per trasmissione dati dedicato alla TVCC (psa)
	Preso per trasmissione dati dedicato ad HotSpot (psa)
	Preso per trasmissione dati dedicato a CSS (Illuminazione emergenza)
	Cassetta di connessione in alluminio verniciato secondo indicazioni DDL
	Cassetta di connessione
	Rivelatore di fumo con barriera foto ottica e riflessione alimentato da loop
	Elemento riflettente per barriera foto ottica
	Quadro elettrico
	OPSS illuminazione di emergenza
	Tubazione metallica
	Candela partecavi a due scomparti con coperchio (energia - illuminazione sicurezza)
	Candela partecavi a due scomparti con coperchio (TV-BUS CSD - Anticendio-antifurto)
	Alimentatore supervisionato per rivelazione incendi (EN54)

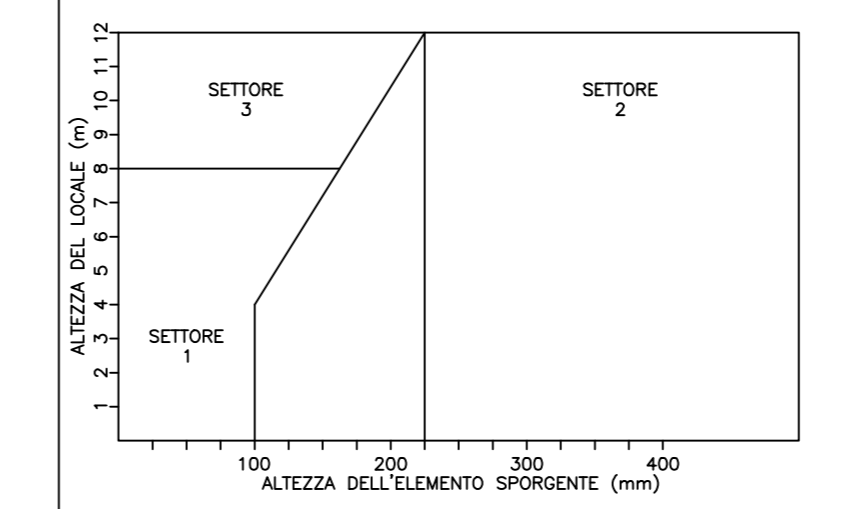


CASSETTE DI DERIVAZIONE E SCATOLE DA PARETE IP > 44			
COD	DIM. ESTERNE	d max FORI	PER TUBAZIONI de
S.204	100x100x50mm	29mm	25mm
S.206	150x110x70mm	29mm	25mm
S.207	180x140x70mm	29mm	32mm
S.208	240x190x90mm	37mm	32mm
S.209	300x220x120mm	48mm	40mm
S.210	380x300x120mm	48mm	40mm
S.211	460x380x120mm	48mm	40mm



POSIZIONAMENTO DEI RIVELATORI DI FUMO CON SOFFITTI AD ELEMENTI SPORGENTI - UNI 9795 art. 5.4.3.11

IL SOFFITTO E' CONSIDERATO PIANO ANCHE IN PRESENZA DI ELEMENTI O STRUTTURE SPORGENTI, OVVERO IMPIANTI SOSPESI SE LO SPAZIO (AL FINE DI CONSENTIRE LA DISTRIBUZIONE DEL FUMO) COMPRESO TRA IL SOFFITTO E LA PARTE SUPERIORE DI TALI ELEMENTI E' ALMENO 15cm. I RIVELATORI DI FUMO DOVRANNO ESSERE INSTALLATI IN CONFORMITA' AL SEGUENTE DIAGRAMMA:



- SETTORE 1:**
I RIVELATORI DEVONO ESSERE POSITI ALL'INTERNO DEI RINGHIERI DELIMITATI DA CONDOTTI TRAM. SOG. QUANDO LA SUPERFICIE E' DI RIVELAZIONE SUPERIORE AL PIANO SUPERIORE ALL'AREA SPECIFICATA SUPERFICIA S.M. I RIVELATORI DEVONO ESSERE FISSATI SULLA FACCE INFERIORE DEGLI ELEMENTI SPORGENTI QUANDO I RINGHIERI DELIMITATI DA QUESTI HANNO SUPERFICIE MINORE DELLA MISURA SPECIFICATA A PARAG. S.M.
- SETTORE 2:**
I RIVELATORI DEVONO ESSERE POSITI ALL'INTERNO DEI RINGHIERI RISPETTANDO LE DISTANZE:
- ALTEZZA DESIGNATA NELL'INTELLIGENTE AL FINE DEL SOFFITTO LOCALE (m)**
- | | | |
|----------------|---------------|---------------|
| h <= 3 o 20 cm | da 20 a 30 cm | da 30 a 50 cm |
| h <= 40 cm | da 20 a 40 cm | da 40 a 60 cm |
| h <= 60 cm | da 20 a 60 cm | da 50 a 70 cm |
| h <= 120 cm | da 15 a 35 cm | da 30 a 80 cm |
- SETTORE 3:**
I RIVELATORI DEVONO ESSERE FISSATI SULLA FACCE INFERIORE DEGLI ELEMENTI SPORGENTI

ELEMENTI DI CONNESSIONE IN CAVO cap.7 UNI 9795

I CAVI UTILIZZATI NEL SISTEMA DI RIVELAZIONE INCENDIO DEVONO ESSERE ISOLATI AL LORO SPORCICCIUCCI DA UN SOFFITTO A BORDO SUPERIORE DI FRANTO E ZERO ALZATI O CONDOTTI PROTETTI PER TALE PERICOLO.

LE INTERCONNESSIONI DEVONO ESSERE ESISTE:
- CON CAVI IN TUBAZIONE SOTTO STRATO DI MALTA O SOTTO PAVIMENTO (CON LE STESSE PREVISIONI DELLA NORMA CEI 64-8);
- CON CAVI DISPOSTI IN ALTA A VERTICALE NON FACILI PARETE DEL SISTEMA, DEVONO ESSERE RICOPERTI ALMENO IN CORRESPONDENZA DEI PUNTI SPOSTIONALI.

LE LINEE DI INTERCONNESSIONE DEVONO CORRERE ALL'INTERNO DI AMBIENTI CONDIZIONATI DA SISTEMI DI RIVELAZIONE INCENDIO, DEVONO CONDURRE ESSERE ISOLATE E PROTETTE PER RIDURRE AL MINIMO IL LORO DANNEGGIAMENTO IN CASO D'INCENDIO, NON SONO AMMESSE LINEE VOLANTI.

QUANDO SI UTILIZZA IL SISTEMA CON CONNESSIONE AD ANELLO CHIUSO, IL RIDUZIONE DEI CAVI DEVE ESSERE REALIZZATO IN MODO TALE CHE SOLO UN BRACCIO DELL'ANELLO POSSA ESSERE DANNEGGIATO (PERICOLO DIFFERENZIALE FRA ANDATA E RITORNO).

COMUNE DI PADOVA

Settore Lavori Pubblici

CASTELLO CARRARESI
INTERVENTO DI RESTAURO E
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE
STRALCI

PROGETTO ESECUTIVO

IMPORTO COMPLESSIVO: Euro 5.400,00,00

Progetto: LLPP_EDP_2018/137

Nome File:

25 Luglio 2018

ELABORATO:
IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
PIANO TERRA OVEST - QUOTA SOTTOPAV.
RILEV. FUMI - DATI - ANTINTRUSIONE-TVCC

Scala: 1:50 Fase progetto: ESEC REV-01 Codice elaborato: _EL_ 14

Progettisti e Collaboratori

Progettista e Coordinatore alla Prog. Arch. Damiano Lo Basso
Collaboratori alla Progettazione: Arch. Luana Tonello

Arch. Annina Garbin
Per. Ind. Franco Bonacaro
Per. Ind. Fabio Cappellato
SM Ingegneria S.r.l. Prof. Ing. Claudio Modena

Capo Settore
Arch. Giorgio Testaroli

RUP
Arch. Stefano Bertrugni